



Cos'è la febbre emorragica di Lassa?

Stato: 14 gennaio 2011

Risposte alle domande più frequenti concernenti la diffusione, il decorso, la terapia e la prevenzione

1. Cos'è la febbre emorragica di Lassa?
2. Dove è diffuso il virus della febbre emorragica di Lassa?
3. Come avviene la trasmissione del virus di Lassa?
4. Quanto è diffusa la febbre emorragica di Lassa in Svizzera?
5. Qual è il rischio di contagio all'estero?
6. Quali sono i sintomi tipici della febbre emorragica di Lassa?
7. Come viene diagnosticata la febbre emorragica di Lassa?
8. Come si cura la febbre emorragica di Lassa?
9. Come posso proteggermi dalla febbre emorragica di Lassa?
10. Come possono essere neutralizzati i virus della febbre emorragica di Lassa?

1. Cos'è la febbre emorragica di Lassa?

La febbre emorragica di Lassa è una malattia causata da un agente patogeno appartenente al gruppo di virus d'Arena. La malattia prende il nome da un villaggio della Nigeria, nel quale il virus venne isolato per la prima volta nel 1969.

Si tratta di una malattia che sovente inizia con sintomi non specifici simili a quelli dell'influenza ma che in seguito può avere un decorso grave, in alcuni casi con sanguinamenti (da cui il nome di febbre emorragica).

2. Dove è diffuso il virus della febbre emorragica di Lassa?

Il virus di Lassa è endemico in Guinea, Liberia, Nigeria e Sierra Leone, dove ogni anno si ammalano fino a mezzo milione di persone e circa 5000 di esse ne muoiono. In altre parti del mondo la febbre di Lassa si manifesta molto raramente. Ultimamente vi sono stati dei casi di malattie importate in Paesi occidentali industrializzati come negli Stati Uniti (2010) e in Gran Bretagna (2009).

3. Come avviene la trasmissione del virus di Lassa?

La trasmissione avviene da animale a persona o tra persone. Il serbatoio del virus di Lassa è un ratto del gruppo *Mastomys Natalensis*, che libera il virus attraverso escrementi e urina. Gli animali non si ammalano di febbre di Lassa. Le persone possono contrarre la malattia se entrano in contatto con gli escrementi di questo roditore. Ciò può succedere nei campi durante il lavoro ma anche nelle case. Il virus può essere poi trasmesso da persona a persona mediante il contatto diretto con sangue, saliva, urina, feci o vomito di una persona infetta.

4. Quanto è diffusa la febbre emorragica di Lassa in Svizzera?

Finora, in Svizzera è stato registrato un solo caso (una persona di ritorno da un viaggio nel 2003). Nel nostro Paese non vivono gli animali che trasmettono questo virus.

5. Qual è il rischio di contagio all'estero?

Il rischio di contagio per i viaggiatori che si recano nell'Africa occidentale è minimo poiché la trasmissione implica una stretta vicinanza con un paziente oppure il contatto con un animale infetto (ratto del gruppo *Mastomys Natalensis*) o con i suoi escrementi (p.es. attraverso alimenti contaminati).

6. Quali sono i sintomi tipici della febbre emorragica di Lassa?

I sintomi di un'infezione da febbre di Lassa sono simili a quelli di influenza, malaria, dissenteria o febbre gialla, ciò che complica la diagnosi. Tra il contagio e l'insorgenza della malattia possono passare da 6 a 21 giorni (il cosiddetto periodo d'incubazione). Tra il 40 e l'80 per cento delle persone infette non manifesta sintomi. Presso altri pazienti il decorso della febbre di Lassa è leggero e presenta sintomi simili a quelli dell'influenza (febbre, cefalea, vertigini, mal di gola e dolori alle articolazioni), irritazioni orali e oculari, tosse, vomito e diarrea. La mortalità è compresa tra l'1 e il 15 per cento delle persone ammalate.

La febbre di Lassa può avere gravi ripercussioni sulle gravidanze avanzate (3° trimestre), con decorso letale per la madre o perdita del feto.

7. Come viene diagnosticata la febbre emorragica di Lassa?

Se l'anamnesi e un soggiorno in una delle zone endemiche inducono a sospettare la presenza della febbre di Lassa, tale ipotesi deve essere prima di tutto verificata da un medico. La conferma definitiva può essere data solo dai risultati di laboratorio, per quanto siano pochi i laboratori specializzati con elevati standard di sicurezza in grado di condurre analisi diagnostiche relative al virus di Lassa.

8. Come si cura la febbre emorragica di Lassa?

Non è ancora stata approntata una terapia specifica di guarigione per il virus di Lassa. Per tanto, la malattia può essere curata unicamente a livello sintomatico. Nei primi giorni la capacità di moltiplicazione virale può essere frenata per via medicamentosa con l'ausilio di Ribavirin.

9. Come posso proteggermi dalla febbre emorragica di Lassa?

Le misure più efficaci sono quelle preventive personali per i viaggi nelle aree, dove può manifestarsi il virus di Lassa. Il solo modo di proteggersi è quello di evitare il contatto con pazienti infetti, con i liquidi rilasciati dal loro corpo, con animali selvatici o con le loro carcasse. Gli alimenti devono essere conservati in un luogo al riparo dai ratti. Attualmente non è ancora disponibile un vaccino o una terapia contro questa malattia.

10. Come possono essere neutralizzati i virus della febbre emorragica di Lassa?

Per l'igiene della pelle è sufficiente la pulizia con acqua e sapone. Le superfici degli ambulatori possono essere trattate con normali disinfettanti (p.es. con una sostanza ossidante quale l'ipoclorito di sodio). Gli effetti personali delle persone malate vanno disinfettati, per esempio con una soluzione di acqua e candeggina (0,6 %). Gli abiti sporchi di sangue o di escrezioni di persone affette dalla febbre di Lassa devono essere sterilizzati con autoclave o bruciati. Nel sangue essiccato, i virus di Lassa rimangono contagiosi ancora fino a cinque giorni. Per tanto è necessario disinfettare anche dopo diversi giorni.

Per maggiori informazioni:

Organizzazione mondiale della sanità (OMS):

<http://www.who.int/csr/disease/lassafever/en/index.html> (in francese o inglese)

Laboratorio di Spiez:

http://www.labor-spiez.ch/de/dok/fa/pdf/lassa_d.pdf (in tedesco)

Centro nazionale di riferimento per infezioni virali (NAVI):

http://virologie.hug-ge.ch/centres_reference/crive.html (in francese)

Safetravel:

<http://www.safetravel.ch/safetravel/servlet/ch.ofac.wv.wv104j.pages.Wv104ListeCtrl?action=afficheDetail&elementCourant=12> (in tedesco e francese)

Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC):

http://www.ecdc.europa.eu/en/healthtopics/lassa_fever/Pages/index.aspx (in inglese)

Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie (CCM):

<http://www.cdc.gov/ncidod/dvrd/spb/mnpages/dispages/lassaf.htm> (in inglese)

Robert Koch Institut (RKI):

http://www.rki.de/cln_151/nn_196658/DE/Content/InfAZ/L/Lassa/Lassa.html?__nnn=true (in tedesco)